

Idee. Premi e fondi in arrivo dal concorso del ministero delle Politiche giovanili

È milanese il sito del risparmio

di Michela Finizio

Un sistema di brokeraggio online per comparare prezzi e tariffe, attraverso un sito che raccoglie tutte le informazioni necessarie per valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa. Viene dalla Lombardia la soluzione per effettuare scelte d'acquisto più consapevoli, grazie all'iniziativa di quattro giovani trentenni, residenti a Milano. Smart Money.it è uno dei cinque progetti lombardi che si sono aggiudicati il finanziamento ministeriale, partecipando al bando Giovani idee cambiano l'Italia. L'obiettivo del portale dedicato al risparmio, al terzo posto nella graduatoria nazionale, è fornire al consumatore un servizio utile, gratuito e indipendente, nel campo delle utilities e in ambito assicurativo e finanziario.

Si terranno domani a Roma le premiazioni dei 64 vincitori del concorso nazionale indetto, all'inizio dell'anno scorso, dal ministero delle Politiche giovanili. I cinque vincitori lombardi si sono aggiudicati un finanziamento fino a 35mila euro ciascuno, su un totale di 308 domande pervenute dal territorio regionale (3.639 a livello nazionale): due progetti, tra cui Smart Money.it, hanno vinto nell'ambito innovazione tecnologica, due nel campo dell'utilità sociale e uno nella Gestione dei servizi urbani.

Intellectual property smaring è l'idea di quattro ragazzi milanesi, tra i 24 e i 26 anni, di realizzazione di un servizio d'asta online per gestire, su modello di E-bay, le compravendite di marchi e brevetti. Ha riscosso molto successo anche Più che parole, progettato da alcuni giovani di Mezzago (Monza), un servizio di mediazione linguistica tramite centralino telefonico e sito internet. Un network di interpreti, avvalendosi dell'uso di virtual phone system, fornirà in questo modo traduzioni a distanza, gratuitamente agli immigrati e a pagamento per enti e imprese. In parallelo partirà anche Teclart, un percorso culturale per non vedenti presso il museo civico Santa Giulia di Brescia, e un progetto comasco finalizzato alla produzione di un documentario sul lavoro femminile. Nessun vincitore lombardo, invece, nella sezione sviluppo sostenibile.